



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Ufficio di Supporto del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45/2020

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

L'Anno **Duemilaventi** il giorno **16** del mese di **luglio** in Trapani e nella sala delle adunanze Consiliari del Palazzo Senatorio Cavarretta, il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 18,26 e seguenti **in sessione ordinaria**, giusta Determina del Presidente del Consiglio n. 8 del 08/07/2020 e successive Determinazioni n. 9 del 10/07/2020 e n. 10 del 15/07/2020.

Presiede il Presidente **Guaiana Giuseppe**; assiste il Segretario Generale dr. **Spataro Alfonso**.

In rappresentanza dell'Amministrazione sono presenti gli Assessori **Pellegrino Giuseppe e Bongiovanni Fabio**, sono presenti inoltre il Dirigente del II Settore dr. **Petrusa** ed il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tributi dr. **Ferreri**.

La seduta è in prima convocazione e la pubblicità della stessa viene garantita mediante il collegamento dedicato in streaming, al fine di assicurare la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento.

Al momento di avviare l'esame dell'argomento in oggetto **risultano presenti in Aula, in conformità all'elenco di seguito trascritto, N.20 Consiglieri (compresa la Consiglieria Azzurra Tranchida proclamata nella odierna seduta), Assenti N.4 (Lipari, Garuccio, Mangano, Peralta)** come segue:

n.	Consigliere	presente	assente	n.	Consigliere	presente	assente
1	GUAIANA GIUSEPPE	X		13	LIPARI GIUSEPPE		X
2	LA PORTA GIUSEPPE	X		14	GARUCCIO ANNA		X
3	GRECO ROCCO	X		15	MANGANO SILVESTRO		X
4	VASSALLO ANDREA	X		16	LA BARBERA CLAUDIA	X	
5	BIANCO ANNA LISA	X		17	TRANCHIDA AZZURRA	X	
6	SPADA GRAZIA	X		18	TRAPANI FRANCESCA	X	
7	GIANFORMAGGIO GASPARE	X		19	PERALTA GIUSEPPE		X
8	VIRZI' GIUSEPPE VINCENZO	X		20	VASSALLO SANTO	X	
9	MAZZEO ALBERTO	X		21	PASSALACQUA GIULIA	X	
10	DAIDONE SALVATORE	X		22	GUAIANA VINCENZO	X	
11	FERRANTE DOMENICO	X		23	CAVALLINO CHIARA	X	
12	GENCO LAURA	X		24	PATTI MARZIA	X	

Il **Presidente** passa alla trattazione della proposta di delibera n.2590 avente ad oggetto: "Approvazione delle Aliquote dell'Imposta Municipale Propria", come di seguito riportata, ed invita l' **Assessore Bongiovanni** ad illustrarla:

Servizio SERVIZIO TRIBUTARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

Il Dirigente del II Settore, Dr. Gioacchino Petrusa, con riferimento all'argomento indicato in oggetto, su proposta della Giunta comunale n. 157 del 03-06-2020, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738, della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780, della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

Visto che, con delibera di Consiglio Comunale n. 165 del 19/09/2014 sono state approvate le seguenti aliquote IMU vigenti anche per l'anno 2019:

- 1) aliquota 10,6 per mille per i terreni agricoli e incolti;
- 2) aliquota 10,6 per mille per le aree edificabili;
- 3) aliquota 4 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7);
- 4) aliquota 10,6 per mille per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10;
- 5) aliquota 10,6 per mille per i fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti;

Visto che, con delibera di Consiglio Comunale n. 140 del 9.9.2014 e n. 119 del 30/09/2015, sono state approvate le seguenti aliquote TASI vigenti anche per l'anno 2019:

- 1) aliquota 2 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7);
- 2) aliquota 2,2 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Fabbricati Merce);
- 3) aliquota 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo

proposta. n. 2590

9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019, che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019, che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante;

proposta. n. 2590

pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di mantenere quanto più possibile inalterato il gettito Imu dell'anno precedente, stante la diminuzione generalizzata delle entrate a seguito della crisi finanziaria innescata dall'emergenza Covid-19;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto mantenendo la tassazione Imu/Tasi dello scorso anno, ossia con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'1 per mille;
- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,2 per mille;
- 4) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 6) terreni agricoli: aliquota pari al 10,6 per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille;

Visto che, ai sensi dell'art. 1, comma 779, della legge n. 160/2019, *"Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), all'[articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388](#), e all'[articolo 172, comma 1, lettera c\), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020"*;

Visti:

- la legge 30 dicembre 2019, n. 160;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

D E L I B E R A

- 1) di approvare le seguenti aliquote IMU a decorrere dall'anno 2020:
 - a. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6 per mille;
 - b. fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari all'1 per mille;
 - c. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,2 per mille;
 - d. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
 - e. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
 - f. terreni agricoli: aliquota pari al 10,6 per mille;

proposta. n. 2590

g. aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille;

2) di dare atto che la presente deliberazione produce effetti, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della


L'Assessore Bongiovanni chiarisce ai sigg. consiglieri che l'art. 1, comma 780, della legge n. 160 del 2019 ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI e che l'art. 1, commi 738, della legge n. 160 del 2019 regola la nuova imposta municipale propria (IMU), disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160; rappresenta ancora che le aliquote IMU, sostanzialmente, non sono cambiate rispetto agli anni precedenti e che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei servizi alla collettività il Comune ha la necessità di mantenere quanto più possibile inalterato il gettito IMU dell'anno precedente, stante la diminuzione generalizzata delle entrate a seguito della crisi finanziaria innescata dall'emergenza Covid-19 e sulla base delle stime operate dal Servizio Tributi in ordine all'IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto mantenendo inalterata la tassazione Imu/Tasi dello scorso anno.

Il Presidente esce dall'aula e viene sostituito dal Vice Presidente Greco

Terminato l'intervento dell'Assessore Bongiovanni, il **Vice Presidente** invita il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tributi, dott. Ferreri ad intervenire;

Il **dott. Ferreri** rappresenta che pur essendoci stata una modifica legislativa, nulla cambia in merito alle tariffe e legge in Aula le aliquote riportate nella proposta deliberativa.

Il **Vice Presidente** informa i sigg. consiglieri che i pareri tecnico e contabile del dirigente dei servizi finanziari, il parere del collegio dei revisori ed i pareri delle commissioni consiliari sono tutti favorevoli;

Il **Vice Presidente** dà atto che non vi sono interventi neppure per dichiarazione di voto e prima di procedere alla votazione dell'atto constata che dei tre scrutatori di seduta: Vassallo Santo, Gianformaggio Gaspare e Daidone Salvatore, risulta assente Daidone Salvatore, pertanto propone all'Aula la sostituzione di quest'ultimo con il Consigliere Ferrante Domenico 

Il **Vice Presidente** non essendoci interventi sulla proposta, neppure per dichiarazione di voto, pone in votazione la sostituzione dello scrutatore assente Daidone Salvatore con lo scrutatore **Ferrante Domenico**, si vota per alzata e seduta.

Risultano presenti 18 Consiglieri.

Indi,

Il Consiglio Comunale

Alla unanimità dei voti palesemente espressi per alzata e seduta (presenti e votanti 18 Consiglieri)

Delibera

NOMINARE scrutatore di seduta il Consigliere **Ferrante Domenico** in sostituzione del Consigliere Daidone Salvatore che risulta assente.

Il **Vice Presidente** rappresenta pertanto, che gli scrutatori di seduta sono Vassallo Santo, Gianformaggio Gaspare e Ferrante Domenico ed invita il Segretario Generale ad effettuare la votazione della proposta deliberativa n. 2590 avente per oggetto: " **Approvazione delle Aliquote dell'Imposta Municipale Propria**", si vota per appello nominale:

Prima della votazione per appello nominale rientra in Aula il Presidente.

La votazione ottiene il seguente esito:

n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.	n.	Consiglieri	Fav.	Contr.	Ast.	Ass.
1	Guaiana Giuseppe	x				13	Lipari Giuseppe				x
2	La Porta Giuseppe	x				14	Garuccio Anna	x			

proposta. n. 2590

3	Greco Rocco	x			15	Mangano Silvestro				x
4	Vassallo Andrea	x			16	La Barbera Claudia	x			
5	Bianco Anna Lisa	x			17	Tranchida Azzurra	x			
6	Spada Grazia	x			18	Trapani Francesca	x			
7	Gianformaggio Gaspare	x			19	Peralta Giuseppe				x
8	Virzì Giuseppe Vincenzo	x			20	Vassallo Santo	x			
9	Mazzeo Alberto	x			21	Passalacqua Giulia	x			
10	Daidone Salvatore			x	22	Guaiana Vincenzo	x			
11	Ferrante Domenico	x			23	Cavallino Chiara	x			
12	Genco Laura			x	24	Patti Marzia	x			

Risultano presenti N. 19 Consiglieri: Voti Favorevoli N.19, Assenti N.5 (Daidone, Genco, Lipari, Mangano e Peralta)

Indi,

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di delibera in oggetto corredata dal parere favorevole di regolarità tecnica;

Uditi gli interventi dei Consiglieri sopra riportati;

Constatato l'esito della superiore votazione espressa con voti unanimi mediante scrutinio palese e per appello nominale;

Visto lo Statuto Comunale;

Delibera

Approvare la **proposta deliberativa n. 2590** avente per oggetto: **"Approvazione delle Aliquote dell'Imposta Municipale Propria"**

Il Presidente comunica ai sigg. consiglieri che in data odierna era prevista anche la trattazione della proposta deliberativa di cui al punto 5 dell'odg la n. 2588, ma il Dirigente del Settore proponente Ing. Sardo, risulta essere in ferie ed il dirigente sostituto, Arch Canale, per un imprevisto non è presente in Aula, non è stato possibile far presenziare il funzionario che ha predisposto la proposta deliberativa perché anch'egli è in ferie ed aggiunge ancora, che non si può procedere al prelevamento di altri punti posti all'odg perché le proposte deliberative successive sono di competenza dell' Arch. Canale, la quale ha assicurato la sua presenza per la prossima seduta di consiglio già convocata per lunedì 20 luglio 2020 alle ore 18,00, pertanto alle ore 19,56 dichiara chiusa la seduta.

Ai sensi della L.R. n. 22 del 16/12/2008, art. 18, il presente atto sarà pubblicato sul sito internet del Comune.

Per il dettaglio degli interventi si rimanda al resoconto della fonoregistrazione della seduta odierna (verbale di seduta n. 20/2020)

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene come segue firmato.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Guaiana Giuseppe

proposta. n. 2590

**IL SEGRETARIO GENERALE
ANZIANO
Dott. Alfonso Spataro
Porta**

**IL CONSIGLIERE
Giuseppe La**



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio SERVIZIO TRIBUTARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 2590/2020 del Servizio SERVIZIO TRIBUTARIO ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Trapani li, 04/06/2020



**Sottoscritto dal Dirigente
PETRUSA GIOACCHINO**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 04/06/2020



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 2590/2020 ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Trapani li, 04/06/2020



Sottoscritto dal Dirigente

PETRUSA GIOACCHINO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 04/06/2020